

Scheda progetto

Titolo del progetto	“Wikinario di Informatiche”
Anno scolastico	2008/2009
<p>Abstract</p> <p><i>Presentazione sintetica del progetto [max 250 parole]</i></p>	<p>Si tratta di un’esperienza di didattica collaborativa supportata dalle tecnologie, condotta in modalità <i>blended</i> (in parte in presenza e in parte a distanza) e finalizzata all’acquisizione di abilità linguistiche sia trasversali al curriculum scolastico (competenza comunicativa) che specifiche dell’area informatica e tecnologica (adozione di un linguaggio tecnico corretto, chiaro e univocamente definito). Il nome “wikinario” (acronimo di wiki-dizionario) è stato coniato mutuandone il significato dalla celeberrima Wikipedia. Infatti l’attività principale è consistita nella realizzazione di un glossario informatico in un ambiente di tipo wiki in cui <i>“la modifica dei contenuti è aperta, nel senso che il testo può essere modificato da tutti gli utenti [...] procedendo non solo per aggiunte, ma anche cambiando e cancellando ciò che hanno scritto gli autori precedenti. Ogni modifica è registrata in una cronologia che permette in caso di necessità di riportare il testo alla versione precedente; lo scopo è quello di condividere, scambiare, immagazzinare e ottimizzare la conoscenza in modo collaborativo.”</i> (da Wikipedia).</p> <p>Il “Wikinario di Informatiche” è stato realizzato all’interno di una classe virtuale (area riservata protetta da autenticazione) su piattaforma e-learning nel campus zlearn.itczanon.it. La necessità di “esportarlo” dalla classe virtuale per renderlo pubblicamente accessibile oltre che riproducibile su un supporto di memorizzazione (come un cd o una pen drive) per la consultazione off-line, ha suggerito la trasposizione dei contenuti del wiki in un ipertesto che è stato pubblicato all’indirizzo web etc.vecla.it/wikidol0809 insieme a tutta la documentazione del progetto.</p>
<p>Scuola</p> <p><i>(Nome; Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado, Scuola Secondaria di II grado; Sito web; Email)</i></p>	<p>Istituto Tecnico Commerciale di Stato “Antonio Zanon”</p> <p>Piazzale Cavedalis, 7</p> <p>33100 Udine</p> <p>Sito web: www.itczanon.it</p> <p>Campus e-learning: zlearn.itczanon.it</p> <p>E-mail: zanon@itczanon.it</p>



<p>Insegnanti e ragazzi coinvolti</p> <p><i>(Quali insegnanti sono stati coinvolti nella realizzazione del progetto? Quanti ragazzi/classi?)</i></p>	<p>Il progetto ha coinvolto i 20 alunni della classe 3^A AM (indirizzo programmatori Mercurio). E' stato sviluppato nel corso dell'intero anno scolastico nell'ambito delle attività di laboratorio di informatica che ho condotto, in qualità di insegnante tecnico-pratico (ITP), in presenza con l'insegnante di informatica, prof. Alessandro Nadalini. La sua collaborazione è stata determinante sia nell'individuare i termini da inserire nel <i>wikinario</i> che nel guidare gli allievi all'utilizzo di forme espressive corrette ed efficaci.</p>
<p>La proposta</p> <p><i>(Qual è l'idea da cui è nato il progetto? Cosa si desiderava ottenere, quali obiettivi generali ci si era prefissati?)</i></p>	<p>Il percorso di studi dell'indirizzo programmatori Mercurio è caratterizzato da un quadro orario che prevede, a partire dalla classe terza, 6 ore settimanali distribuite su tre discipline (3 ore di informatica, 2 di economia aziendale e 1 di matematica) da dedicare, in presenza con l'insegnante tecnico-pratico, ad attività di laboratorio orientate al <i>problem-solving</i>.</p> <p>La classe terza generalmente accorpa gruppi di allievi che provengono da classi diverse del biennio e che sono caratterizzati da conoscenze e competenze pregresse non sempre omogenee. Lo svolgimento delle attività di laboratorio richiede una buona predisposizione al lavoro di gruppo ed è inoltre necessario che gli allievi si appropriino in tempi brevi di un "linguaggio tecnologico" denso di acronimi, termini tecnici e metafore spesso mutuati dalla lingua inglese.</p> <p>L'idea di fondo del progetto è derivata dalla convinzione che la costruzione collaborativa (<i>wiki</i>) di un glossario dei termini e delle locuzioni afferenti all'area informatica e tecnologica potesse contribuire a migliorare le capacità espressive degli allievi oltre che incoraggiare l'aggregazione del gruppo classe.</p>
<p>Obiettivi disciplinari e modalità formative</p> <p><i>(Quali obiettivi didattici/disciplinari/trasversali ci si era prefissati? Secondo quali modalità si è cercato di raggiungerli?)</i></p>	<p>AREA INFORMATICA L'obiettivo primario del progetto è stato quello di favorire una comprensione immediata e sicura delle spiegazioni e delle consegne relative alle attività di laboratorio proposte nel corso dell'anno scolastico oltre che sostenere l'utilizzo di un adeguato linguaggio tecnico.</p> <p>AREA TECNOLOGICA L'evoluzione dei modi di apprendere delle nuove generazioni e l'esigenza di fornire loro strumenti e metodi adatti ad una prospettiva di <i>life-long learning</i> hanno suggerito di sviluppare l'abitudine degli allievi a vivere la propria esperienza formativa in ambienti di apprendimento diversi quali il web, la piattaforma e-learning, la classe virtuale e il <i>wiki</i> e ad attingere informazioni da fonti diverse (spiegazione dell'insegnante, libro di testo, ricerche in Internet con Google e Wikipedia) nonché al confronto ed alla selezione delle informazioni reperite.</p> <p>AREA DEI LINGUAGGI Il continuo lavoro di produzione e revisione del testo stimolato dalla relazione redattore-revisore e dal confronto con l'insegnante intendeva favorire un affinamento delle abilità espositive sia scritte che orali. L'utilizzo di immagini per</p>



	<p>completare le descrizione di un termine e l'osservazione dell'impiego dello stesso in contesti operativi reali (il laboratorio informatico) o virtuali (il web) hanno permesso all'allievo di completare il quadro percettivo-sensoriale indispensabile all'apprendimento del termine.</p> <p>AREA DELLE RELAZIONI Le continue interazioni studente-studente, studente-docente e studente-classe sollecitate sia nella classe reale che in quella virtuale, sia in presenza che a distanza, finalizzate al raggiungimento di uno scopo comune che poi si è concretizzato nella produzione di uno strumento utile a tutti, sono stati il cardine per instaurare un clima di aperta e serena collaborazione nonché di fiducia e stima reciproca. Per alcuni allievi, tendenzialmente passivi o riottosi, tutto ciò si è tradotto in uno stimolo motivazionale. La trasposizione finale del <i>wiki</i> in ipertesto proposta agli allievi che si sono dimostrati più bravi nel corso dell'anno scolastico, oltre a rispondere ad un'esigenza di carattere pratico, ha voluto essere uno strumento per la valorizzazione delle eccellenze.</p>
<p>Spazi, tempi, strumenti</p> <p><i>(Dove si è svolto il progetto? Quali strumenti, multimediali e non, si sono utilizzati? Quanto tempo è stato necessario per lavorare al progetto? Quanto e quale lavoro si è svolto in classe e quanto e quale a casa?)</i></p>	<p>Il progetto è stato sviluppato in modalità <i>blended</i> (in parte in presenza e in parte a distanza) durante l'intero anno scolastico.</p> <p>L'attività in presenza si è svolta nel laboratorio informatico con la compresenza dell'insegnante di informatica e dell'insegnante tecnico-pratico mentre l'attività a distanza (<i>wiki</i>) è stata realizzata all'interno di una classe virtuale predisposta su piattaforma e-learning Docebo nel campus zlearn.itczanon.it accessibile tramite un browser web e connessione a Internet. Le modalità di utilizzo della piattaforma erano note agli allievi fin dall'inizio dell'anno scolastico. Gli aspetti specifici relativi alla costruzione del <i>wiki</i> sono stati esaminati in laboratorio nella fase di avvio del progetto. Nel corso dell'anno scolastico, durante le lezioni di informatica i termini rilevanti venivano segnalati e annotati. Dopo un breve periodo di raccolta, ogni termine era assegnato ad una coppia di allievi, uno con funzione di redattore e l'altro con funzione di revisore. Redattore e revisore a casa autonomamente dovevano approfondire il termine e preparare i contenuti per il <i>wiki</i> (descrizione del termine mediante testo scritto e immagini) utilizzando fonti diverse: spiegazioni dell'insegnante, libro di testo e ricerche in Internet. Gli allievi che disponevano di una connessione a Internet potevano pubblicare le pagine <i>wiki</i> direttamente da casa. In caso contrario, dovevano preparare i contenuti in formato digitale memorizzando testo scritto e immagini in file separati entro le scadenze stabilite (agli allievi con difficoltà di connessione da casa è stata garantita la possibilità di utilizzare i computer del laboratorio scolastico per la pubblicazione/consultazione del wikinario in orari appositamente concordati con l'insegnante). In questo modo abbiamo elaborato 6 gruppi di termini suddivisi in 2 periodi (primo periodo da ottobre a dicembre e secondo periodo da febbraio a maggio).</p>



L'**attività conclusiva** di trasposizione del *wiki* in **ipertesto** non poteva rientrare nel curriculum di tutta la classe perché avrebbe costretto ad anticipare una cospicua parte del programma di studio dell'anno successivo a scapito di una formazione di base indispensabile per un sereno proseguimento del corso di studi. Così è maturata l'idea di affidare questa attività ad un **gruppo emergente** di allievi che si stavano distinguendo per profitto, iniziativa, partecipazione, curiosità e volontà. Ho seguito personalmente questi allievi (inizialmente tre, ai quali si è aggiunto successivamente un quarto elemento) in alcune ore di lezione del mese di maggio mentre il resto della classe era impegnato in attività di consolidamento e recupero con il collega di informatica. Affrontando la fase di progetto dell'ipertesto, questi ragazzi hanno dovuto familiarizzare con concetti e strumenti assolutamente nuovi (dai rudimenti dell'**HTML** all'utilizzo di software come [PageBreeze](#) e [FileZilla](#)) per giungere, in breve tempo, ad una sufficiente competenza e autonomia operativa. Poiché i *template* (modelli) standard di PageBreeze non ci sembravano soddisfacenti, abbiamo cercato in rete un **template adatto** alla realizzazione del nostro ipertesto. Dopo ampie ricerche e discussioni ne abbiamo scelto uno fra quelli (numerosissimi!) disponibili sul sito [Open Source Web Design](#). Ho personalizzato e adattato il template sia per adeguarlo alle esigenze di questo progetto che nell'ottica di renderlo facile da usare per i ragazzi. L'ipertesto è stato completato nella prima metà del mese di giugno pubblicando con FileZilla direttamente da casa propria le pagine realizzate con PageBreeze. In questo periodo, con i ragazzi impegnati negli stage aziendali e residenti in località distanti, le comunicazioni all'interno del gruppo sono potute passare solo tramite **posta elettronica** e **Facebook**.

Diario di bordo riassuntivo dell'attività

(Quali attività nel dettaglio si sono svolte giorno per giorno: cosa si è fatto, dove, con quali strumenti, quanto tempo si è impiegato, ecc..?)

L'attività di costruzione del *wikinario* ha coinvolto l'intera classe nei seguenti periodi:

- **1° periodo**, della durata di **tre mesi** (da ottobre a dicembre 2008): è stato caratterizzato da una breve fase preparatoria (2 ore) seguita dall'attività collaborativa vera e propria che ha permesso la definizione di **35 termini** e ha condotto alla realizzazione di altrettante pagine *wiki*; il periodo si è concluso con un test di **verifica intermedia**.

PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE 1° PERIODO

	INSEGNANTE	IN CLASSE
Preparazione	1	1
Attività <i>wiki</i>	14	5.20
Test di verifica	3	2
TOTALI	18	8.20

Non è stato rilevato o stimato il tempo impiegato dagli allievi a casa.

- **2° periodo**, della durata di **quattro mesi** (da febbraio a maggio 2009): è stato caratterizzato da un'intensa attività collaborativa che ha permesso la definizione di ulteriori **85 termini** e ha condotto alla realizzazione di altrettante

pagine *wiki*; il periodo si è concluso con un test di **verifica finale**.

PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE 2° PERIODO

	INSEGNANTE	IN CLASSE
Attività <i>wiki</i>	30	5.45
Revisione su cartaceo (prof. Nadalini)	8	
Test di verifica	4	2
TOTALI	42	7.45

Non è stato rilevato o stimato il tempo impiegato dagli allievi a casa.

L'**attività conclusiva** ha coinvolto quasi esclusivamente il gruppo di allievi selezionati per la trasposizione del *wiki* in **ipertesto** (spiritosamente ribattezzato gruppo "iperwiki") e si è svolta prevalentemente nel mese di maggio. L'ultima lezione di laboratorio prima dell'inizio degli stage aziendali, è stata l'occasione per tirare le fila dell'esperienza didattica nel suo complesso coinvolgendo l'intera classe. Nella prima metà del mese di giugno il **gruppo iperwiki** ha completato la realizzazione e pubblicazione sul sito web delle pagine dell'ipertesto.

PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE FASE CONCLUSIVA

	INSEGNANTE	GRUPPO IPERWIKI	TUTTA LA CLASSE
Progettazione ipertesto	18	7.10*	
Conclusione esperienza			2*
Documentazione	12		
Produzione ipertesto	17	34	
TOTALI	47	41.10	2

Le ore indicate con * si riferiscono ad attività svolte in laboratorio insieme con il docente.

Questa attività ha coinvolto così fortemente i partecipanti che, per finire, le sono state dedicate **molte più ore** delle 15-20 inizialmente previste.

Il **diario dettagliato** di tutte le attività svolte è pubblicato sul sito web del progetto ed è disponibile all'indirizzo: http://etc.vecla.it/wikidol0809/doc_activities.html.

Validazione complessiva

(valutazione dell'intero progetto e del processo formativo: cosa ha funzionato, cosa non ha funzionato, cosa si può migliorare, come hanno valutato il lavoro i ragazzi, ecc.)

Diversi sono gli strumenti utilizzati ai fini della validazione complessiva del progetto:

- **valutazione in itinere** - consultando periodicamente la cronologia delle modifiche nel *wiki* ho potuto verificare gli interventi del redattore e del revisore; per ciascun termine ho valutato separatamente le attività di redattore e revisore esprimendo un giudizio positivo (+), negativo (-) o neutro (o) relativamente a correttezza, completezza e tempestività dell'intervento; la valutazione in itinere è stata anche l'occasione per riportare nel *wiki* le mie osservazioni come nell'esempio seguente:



- **test di verifica** - ho predisposto due test di verifica (uno intermedio alla fine del 1° periodo ed uno finale alla fine del 2° periodo) che ho somministrato online in orario scolastico; gli stessi test di verifica sono stati somministrati in una classe parallela estranea al progetto a scopo di confronto; i due test e l'esito delle prove sono pubblicati sul sito web del progetto al seguente indirizzo:

http://etc.vecla.it/wikidol0809/doc_risultati.html;

- **forum di discussione** allestito nella classe virtuale per raccogliere le opinioni dei partecipanti a conclusione del progetto (in fase progettuale avevo ipotizzato la somministrazione di un questionario di gradimento ma alla fine ho preferito utilizzare il forum dove i ragazzi hanno potuto esprimersi più liberamente e senza vincoli di tempo e luogo).

La **valutazione in itinere** ha permesso di apprezzare il progresso individuale sia sul piano delle **abilità** che negli aspetti legati alla **partecipazione** e alla **motivazione**.

Le **attività di verifica** condotte indicano, sia nella fase intermedia che in quella finale, un **livello di competenza superiore** nella classe che ha partecipato al progetto rispetto alla **classe di confronto**, anche se la differenza non è poi così rilevante.

Nel **forum** dedicato al progetto la discussione "Non mi è piaciuto perché ..." è rimasta deserta mentre in quella a favore ho rilevato gli interventi di alcuni allievi che ho pubblicato sul sito web del progetto all'indirizzo:

http://etc.vecla.it/wikidol0809/doc_opinioni.html. Gli aspetti maggiormente apprezzati sono stati il **lavoro di gruppo** e la possibilità di **imparare senza fare troppa fatica**.

Il **risultato più apprezzabile** è stato sul piano delle relazioni come testimoniano anche alcuni interventi degli allievi sul

	<p>forum. Il progetto ha funzionato da “collante” nel gruppo classe ed ha creato un clima di serena collaborazione anche con gli insegnanti. La valorizzazione del gruppo di eccellenza ha avuto un benefico effetto trainante nei confronti di tutta la classe.</p> <p>L’aspetto più negativo è stato l’estenuante lavoro di revisione richiesto per la valutazione in itinere. La necessità di dare un feed-back continuo agli interventi degli allievi sul <i>wiki</i> si è rivelata molto faticosa soprattutto nei periodi di più intenso impegno come quelli di fine quadrimestre (mesi di dicembre e maggio).</p>
<p>Proposte di riflessione e spunti per proseguire</p> <p><i>(3-5 domande sul progetto, in particolare sugli aspetti problematici e sulle soluzioni adottate per risolverli. Inoltre: l'attività è conclusa o si prevedono nuovi sviluppi? In itinere è venuta qualche buona ispirazione per altri lavori?)</i></p>	<p>Mi sarebbe piaciuto coinvolgere nel progetto l’insegnante di inglese per proporre un approccio bilingue (che per molti termini informatici è praticamente spontaneo) ma non è stato possibile ottenere la collaborazione della collega per motivi di ordine pratico. Ho comunque cercato di sensibilizzare gli allievi a cercare sempre la traduzione adeguata e a proporla in modo corretto.</p> <p>Sarebbe stato molto utile, ai fini della validazione complessiva, avere a disposizione l’esito di un “test d’ingresso” per desumere la situazione di partenza nelle due classi (quella coinvolta nel progetto e quella parallela utilizzata per il confronto) prima di iniziare il progetto. In particolare mi sto chiedendo se il livello superiore riscontrato nella classe coinvolta nel progetto dipenda effettivamente da questo o sia invece un fattore intrinseco preesistente.</p> <p>Dal punto di vista informatico, il glossario realizzato non è esaustivo in quanto contiene solo alcuni termini incontrati nel corso dell’anno scolastico e non può pertanto essere utilizzato come strumento didattico fine a se stesso in contesti diversi (ad esempio in altre classi). Ciò suggerisce di continuare l’attività negli anni successivi ma al momento non posso prevedere con certezza la realizzazione di questa ipotesi.</p> <p>Una buona ragione per proseguire l’attività nel prossimo anno scolastico con la medesima classe sarebbe la possibilità di coinvolgere tutta la classe nel completamento dell’ipertesto/sito web poiché la produzione di ipertesti per il web rientra nel programma disciplinare di informatica del quarto anno di corso.</p>
<p>Parole chiave</p> <p><i>(5-8 parole chiave che descrivono il progetto, ovvero la sua area di sviluppo, le tematiche affrontate, gli strumenti adottati, le modalità di sviluppo, ecc.)</i></p>	<p>informatica, terminologia, linguaggio, linguaggio tecnico, dizionario tecnico, glossario, didattica collaborativa, wiki, wikinario, wikizionario, ipertesto</p>

Udine, 13 giugno 2009

Clara Veronese
Classe F2 2008/2009

